

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it

Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/05/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO ASSICURATIVO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

No,

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di più convenzioni assicurative di ramo V, stipulate con primarie Compagnie Assicurative, che prevedono il trasferimento a favore delle stesse della titolarità degli attivi, nel rispetto della normativa di settore.

Ogni strategia generale di investimento, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di rendimento/rischio della specifica gestione assicurativa separata, è pertanto rimessa alla totale autonomia decisionale di ciascuna Compagnia, ivi incluse quella relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento.

Allo stato, non tutte le gestioni separate in cui sono investite le risorse del Comparto, includono fattori ESG nell'attuazione delle rispettive politiche di investimento.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale scelta è legata alle specifiche modalità di gestione delle risorse del comparto, oltre che a un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a una primaria società di gestione (il “Gestore”), selezionata in accordo alla normativa di settore, rispetto al quale il Fondo ha valutato l’adozione di apposita politica rivolta all’integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (“ESG”) nell’ambito del processo di investimento adottato.

La convenzione stipulata il Gestore prevede quindi che nel processo di valutazione e selezione degli investimenti per conto del Fondo vengano presi in considerazione anche gli aspetti ESG. Nello specifico, il Gestore rivolge una particolare attenzione al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite, escludendo dall’universo di investimento emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili” ovvero con livelli di rating di sostenibilità particolarmente bassi nell’ambito del sistema di scoring ESG adottato.

Il Fondo svolge inoltre su base periodica un monitoraggio dei rischi di sostenibilità del prodotto, sulla base di apposita rendicontazione rilasciata dal Gestore in accordo alla convenzione stipulata.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall’art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell’importanza dei fattori ESG ma dalla oggettiva difficoltà nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito, anche tenuto conto di un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Le risorse del Comparto sono investite per il tramite di una gestione delegata affidata a una primaria società di gestione (il “Gestore”), selezionata in accordo alla normativa di settore, rispetto al quale il Fondo ha valutato l’adozione di apposita politica rivolta all’integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (“ESG”) nell’ambito del processo di investimento adottato.

La convenzione stipulata il Gestore prevede quindi che nel processo di valutazione e selezione degli investimenti per conto del Fondo vengano presi in considerazione anche gli aspetti ESG. Si, Nello specifico, il Gestore rivolge una particolare attenzione al potenziale impatto dei rischi ESG sul valore delle società investite penalizzando l’allocazione su emittenti di bassa qualità “ESG”, ovvero provvisti di basse valutazioni su metriche ambientali, sociali o di governance o particolarmente carenti sotto il profilo della rendicontazione e trasparenza su tali aspetti. Il Fondo svolge inoltre su base periodica un monitoraggio dei rischi di sostenibilità del prodotto, sulla base di apposita rendicontazione rilasciata dal Gestore in accordo alla convenzione stipulata.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non attua allo stato attuale una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall’art. 4 del Reg. EU 2019/2088.

No, Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell’importanza dei fattori ESG ma dalla oggettiva difficoltà nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito, anche tenuto conto di un contesto normativo molto recente e pertanto non ancora pienamente consolidato con riferimento a modalità operative e dati allo scopo necessari.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO ETICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove in generale la sostenibilità ambientale, sociale e di governance e in particolare il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore Delegato sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 15% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione:
 - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali,



Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende appartenenti al settore della difesa/aerospazio,
- dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani, per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani;
- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano.

Le limitazioni di cui sopra afferiscono agli investimenti diretti e non a quelli indiretti, effettuati tramite derivati su indici o OICVM. che, in ogni caso e a loro volta, sono classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR e pertanto ritenuti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì. Essi sono misurati tramite un algoritmo del Gestore Delegato, che li mette in relazione indiretta con la qualità ESG del prodotto finanziario. Nello specifico, si ritiene che tali rischi aumentino al diminuire della disponibilità di dati ESG sugli emittenti (così come forniti dagli specialisti esterni utilizzati) o all'aumentare della presenza di emittenti con basse valutazioni ambientali, sociali o di governance. Sotto

questo profilo, si ritiene che i rischi di sostenibilità, per un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali, siano sufficientemente contenuti quando:

- gli emittenti con rating ESG Combined minore o uguale a C- (su una scala che va da A+ a D-) non sono più del 10% delle attività del prodotto finanziario (sempre che abbiano passato il test di Good Governance descritto nei paragrafi successivi);
- la somma degli emittenti con rating ESG Combined minore o uguale a C- e di quelli senza rating ESG non sono più del 20% delle attività del prodotto finanziario (sempre che abbiano passato il test di Good Governance descritto nei paragrafi successivi).

Il rating ESG Combined a cui si fa riferimento è quello fornito da Refinitiv.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI). In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e quelli appartenenti al settore della difesa/aerospazio;
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:
 - PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia ESG del prodotto finanziario si basa su due pilastri:

1. la promozione di alcune caratteristiche ambientali e sociali;
2. la limitazione degli investimenti in emittenti a bassa qualità ESG.

Più in dettaglio:

- il rispetto dei diritti umani, attraverso l'esclusione di:
 - emittenti corporate coinvolti in armamenti controversi, come mine anti-uomo, munizioni a grappolo, armi biologiche, chimiche, accecanti, al fosforo bianco, nucleari, molte delle quali bandite anche da trattati internazionali;
 - emittenti corporate appartenenti al settore della difesa/aerospazio;

- emittenti governativi sanzionati a livello di governo centrale per violazioni sistematiche dei diritti umani dalle Nazioni Unite;
- la protezione della salute umana, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel tabacco;
- la protezione del benessere umano, attraverso l'esclusione di emittenti corporate coinvolti nel gioco d'azzardo.

Le esclusioni di cui sopra sono determinate dal Gestore Delegato sulla base di analisi svolte da fornitori terzi specializzati in campo ESG, in particolare:

- Vigeo per le armi controverse;
- Morningstar Sustainabilitycs per le violazioni di diritti umani da parte dei Paesi;
- MSCI, ICE-BofA, utilizzando le loro classificazioni settoriali per individuare gli emittenti appartenenti ai settori del tabacco, gioco d'azzardo e difesa/aerospazio.

La qualità ESG del prodotto finanziario è controllata in modo da evitare una concentrazione elevata di emittenti a basso punteggio ESG, dove la concentrazione è presa in considerazione in termini assoluti (cioè, rispetto agli asset del prodotto finanziario) e non in termini relativi ad un indice di riferimento. In particolare, non più del 15% delle attività di questo prodotto finanziario può essere investito in emittenti senza punteggio E, S o G o con punteggio E, S o G inferiore a 25/100 (sempre che abbiano passato il test di good governance descritto nei paragrafi successivi). Il gestore usa punteggi ESG di fornitori terzi specializzati. In particolare:

- Refinitiv, per i punteggi ESG degli emittenti corporate;
- Morningstar Sustainabilitycs, per i punteggi ESG dei Paesi.

La qualità ESG complessiva del prodotto finanziario è monitorata su base continuativa e gli emittenti con punteggi ESG inferiori a quelli sopra indicati sono rivalutati ad ogni riunione trimestrale del Comitato ESG del Gestore Delegato.

Le esclusioni e le limitazioni di cui sopra non si applicano alle posizioni rivenienti da look-through su OICVM (che, in ogni caso e a loro volta, sono classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR e pertanto ritenuti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario) e derivati su indici in portafoglio.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le esclusioni e le limitazioni sui punteggi ESG, descritte nel paragrafo precedente rappresentano gli elementi vincolanti della strategia.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La valutazione delle pratiche di buona governance viene effettuata su tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio con le seguenti modalità:

- per gli investimenti diretti in singoli emittenti:
 - conformità al Global Compact;
 - considerazione del punteggio del fattore G (Governance) maggiore o uguale a 25/100;
 - per gli emittenti per i quali non sia disponibile un punteggio G viene attivato un processo di valutazione interna, sviluppato dalla SGR, basato su una decina di indicatori afferenti al bilancio, alla struttura del management, alle relazioni con la forza lavoro, alle politiche retributive, all'etica di business e alla compliance fiscale;

- per gli investimenti in OICR:
 - sono sempre ammessi i fondi “art. 8 e art. 9 SFDR” in quanto soggetti agli obblighi di verifica della buona governance;
 - i fondi “art 6” sono ammessi se garantiscono prassi di buona governance, cioè se il loro punteggio G è maggiore o uguale a 66,67/100 o previa verifica, a cura della SGR, che il Gestore terzo del prodotto “art. 6” in questione abbia formalizzato procedure di controllo delle prassi di buona governance sugli investimenti del prodotto stesso.

I punteggi G e l'accertamento di violazioni del Global Compact per singoli emittenti e per gli OICR cui si fa riferimento sono quelli prodotti dai fornitori terzi utilizzati dalla SGR.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

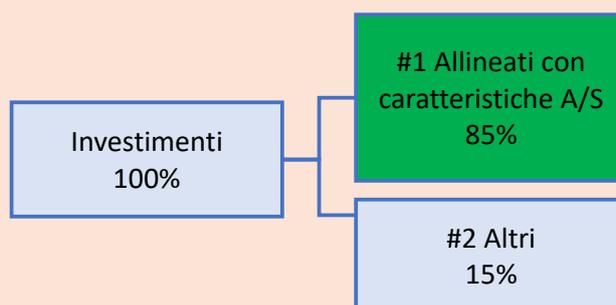
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

L'asset allocation strategica del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

In ogni caso, almeno l'85% degli asset del prodotto finanziario è investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che quindi hanno superato i criteri di esclusione e sono caratterizzati da uno score E, S e G superiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario.

Fino al 15% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) possono essere investiti in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti corporate sprovvisti di uno score E, S o G, o con uno score E, S o G inferiore a 25/100 (sempre che abbiano passato il test di good governance descritto nel paragrafo precedente). Gli emittenti sprovvisti dei punteggi sopra richiamati sono ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi rispetteranno i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Le soglie sopra menzionate dell'85% e del 15% saranno rispettate a meno condizioni di mercato straordinarie e sempre nell'interesse dei sottoscrittori.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'attuazione della strategia ESG del prodotto finanziario generalmente non si basa sull'utilizzo di strumenti derivati con specifiche caratteristiche ESG. In ogni caso, il prodotto finanziario può utilizzare strumenti derivati, per soli fini di copertura dei rischi, allo scopo di gestire il proprio profilo di rischio/rendimento.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Fino al 15% degli asset del prodotto finanziario (categoria “#2 Altro”) possono essere investiti in strumenti di mercato monetario, o consistere nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti corporate sprovvisti di uno score E, S o G, o con uno score E, S o G inferiore a 25/100 (sempre che abbiano passato il test di good governance descritto nel paragrafo precedente). Gli emittenti sprovvisti dei punteggi sopra richiamati sono ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, aiutano a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi rispetteranno i criteri di esclusione di cui al paragrafo sulla strategia di investimento.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

● ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

● ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

● ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<http://www.fondopensionedb.it/sostenibilita.jsp>